

Zanica resta di ghiaccio Chiude l'Olympic Dream

La società lascia il palaghiaccio: «Condizioni di bando eccessive»
Il Comune: «Prezzi di mercato». Già svincolati 150 atleti

LUCA PERSICO

Lo sport bergamasco resta di ghiaccio: l'Olympic Dream Ice School non c'è più. Gli spifferi sono diventati una notizia, la notizia un'amara constatazione: il plurimedagliato club di Zanica, in otto anni capace di salire dal nulla sulla vetta d'Italia e del Mondo del pattinaggio di figura, non presenterà atleti ai nastri di partenza della nuova stagione.

La notizia è di ieri mattina, quando la società ha annunciato di aver rinunciato a partecipare al bando per la gestione del palaghiaccio di Zanica. Niente palazzetto, niente affiliazione: è una delle regole della Fisg (Federazione Italiana Sport su Ghiaccio). Di fatto tutti i 183 atleti dell'Ice School sono stati trasferiti ad altre società: «Siamo senza un posto dove allenarci da mesi, con le prime gare nazionali alle porte non potevamo fare altrimenti - è il commento del presidente Luca Sforza -. È una decisione sofferta ma obbligatoria». Finisce qui storia di un club capace di conquistare una trentina di titoli italiani giovanili fra settore giovanile e assoluto e che con Nicole Della Monica (prima in coppia d'artistico con Yannick Kocon e poi con Matteo Guarise) ha partecipato a Europei, Mondiali e Olimpiadi: «Il momento è economico è



Nicole Della Monica era la punta di diamante dell'Olympic Dream di Zanica. Ora gareggerà per il Forum di Milano

difficile, ma per proseguire sarebbe bastato che il Comune di Zanica ci stesse più vicino - accusa Sforza (i cui due figli, Sofia e Leoluca andranno a gareggiare per il Forum di Milano, insieme a Nicole Della Monica) -. Parlo per esempio delle condizioni di bando che considera-

Bergamo perde una star come Nicole Della Monica, che andrà a Milano

mo eccessive, o di tante situazioni che potevano essere gestite diversamente. Una su tutte: perché farci uscire a maggio, quando abbiamo riconsegnato la struttura, e non, eventualmente, a bando vinto da terzi?». Affondi che toccano altre sfere: «Portavamo in giro il nome

di Zanica nel mondo e nessuno se ne accorgeva», chiude Sforza.

«La scomparsa dell'Olympic Dream è un fulmine a ciel sereno - ha detto il sindaco di Zanica Mario Aceti -. Detto questo, se siamo arrivati tardi con la partenza autunnale è perché scaduta la convenzione, la riconsegna della struttura (che Olympic Dream ha ereditato in gestione da Ice Team ndr) è arrivata oltre i termini consentiti».

Così su gestione e termini del bando: «Liberare l'area era una questione di trasparenza, i prezzi sono quelli di mercato, e avendo avuto una manciata di sopralluoghi di possibili affittuari siamo fiduciosi lo possano gestire altri». Se accadrà o no, lo si saprà domani all'apertura delle buste: «Il nostro obiettivo è quello di partire già a metà di ottobre e non perdere la stagione - la chiusa finale del primo cittadino, 65 anni, in scadenza di secondo mandato -. Se andasse a vuoto? Vedremo se presenteremo una o condizioni diverse o valutare altre situazioni. Questa struttura faceva discutere già trent'anni fa, quando venne costruita».

Sia come sia sono i 150 baby pattinatori bergamaschi che per fare attività dovranno ora girare come delle trottole fra Assago, Milano e Como. Una lettera al nostro giornale è stata spedita da Fabrizio Montanari, padre dei baby Arthur e Melissa, campioni italiani di danza esordienti: «Questa situazione sta creando un disagio enorme - scrive -. Quest'estate i nostri ragazzi hanno speso 5 mila euro a vuoto per uno stage, dato sono ai box da parecchie settimane. La più piccola piange, il più grande vuole cambiare sport: è una situazione che doveva essere gestita in maniera diversa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA



Marta Zenoni (Brusaporto)

SEI CAMPIONI A VARESE Tutti sull'attenti, passano i cadetti bergamaschi. A Busto Arsizio (Varese) si sono disputati i campionati regionali individuali, chiusi dai nostri con un bottino deluxe di 6 ori, 4 argenti e 5 bronzi. Un bel biglietto da visita in prospettiva dei tricolori di Jesolo, per cui un pass in extremis l'ha strappato anche Abdellhakim Elliasmine (Brembate Sopra, primo anno di categoria) capace di scende a 5'53"71 sui 2.000. Di seguito tutti i baby saliti sul podio.

MASCHILE - Oro: 300 metri ostacoli Emanuel Ithemeje (Estrada) 39"97. Argento: 2.000 metri Giovanni Filippi (Us Rogno), 2'38"45; Marcia 4 chilometri Davide Rovaris (Villette), 19'27"91; 300 metri Cristian Bapou (Estrada) 36"40. Bronzo: 300 ostacoli Matteo Fusari (Marinelli), 41"67; marcia 4 chilometri Davide Marchesi (Villette) 19'38"89.

FEMMINILE - Oro: 1.000 e 2.000 metri Marta Zenoni (Brusaporto), 3'00"01 e 6'22"80; salto in alto Silvia Mazzucchelli (Us Rogno) 1,56; marcia 3 chilometri Francesca Gritti (Brusaporto), 15'27"82; salto triplo Lucrezia Gritti (Estrada) 11,34. Argento: 100 Alessia Pavese (Salletti), 10"22. Bronzo: 1.000 Ilaria Merelli (Gav) 3'04"52; asta Camilla Sala (Brembate) 2,50.

QUI BERGAMO Quasi 300 baby hanno partecipato a una riunione provinciale che ha assegnato l'ultima tranche dei titoli ragazzi, ultima prova in squadra in vista del Trofeo delle Province (convocati visibili all'indirizzo mail sito www.fidalbergamo.it). Di seguito tutti i neocampioni provinciali.

MASCHILI - 1.000: Salvatore Lo Biondo (Estrada) 3'07". Alto: Carlo Poggi (Atl. Or. Albino) 1,47. 150: Suman Leoni (Estrada) 18"3. Vortex: Domenico Fedoni (Curno) 49,91. 60 hs: Carlo Poggi (Or. Albino) 9"4.

FEMMINILI - 1.000: Elisa Rossoni (Atl. Estrada) 3'15"8. Alto: Veronica Mazzoleoni (Atl. Brusaporto) 1,46. 150 e 60 hs Sara Motta (Brembate Sopra) 19"7 e 10". Vortex: Hanane Guerniche (Atl. Presezze) 40,45. (L. P.)

TORNEI DI TAMBURELLO

MALPAGA, VINCE LA GUSSAGHESE È stato vinto della Gussaghesi il Trofeo alla memoria di Mario Innocenti e Mario Piumati disputato lo scorso weekend a Malpaga. Nelle qualificazioni i filaghesi hanno battuto per 13-9 la squadra di casa, mentre i bresciani hanno eliminato il San Paolo superandolo per 13-8. In finale la Gussaghesi ha fiaccato la resistenza del Filago imponendosi per 13-10 dopo una bella gara.

FINALE BONATE SOPRA-MADONE La formazione di casa e il Madone sono invece le finaliste del Memorial Ezio Boccardini iniziato sabato scorso a Bonate Sopra. Il pass per l'atto finale del torneo l'hanno ottenuto vincendo le eliminatorie. Il Madone ha battuto per 13-6 il Sotto il Monte, mentre la squadra di casa ha avuto la meglio della Bonatese per 13-7 in un derby poco combattuto. Nel prossimo fine settimana verranno disputate le finali. Sabato quella per il terzo posto e domenica la finalissima. Entrambe inizieranno alle 15.

Marcia: Paris non ha perso l'aereo Adragna a soli 24 anni si ritira

Atletica

In un campionato di società il risultato finale è merito di tutti, ma nella salvezza dell'Atl. Bergamo 59 Creberg al maschile al termine dei Cds assoluti di Rieti, ci piace raccontare la storia di Daniele Paris.

Primo: a differenza di altri suoi colleghi «militari», ha risposto presente all'appuntamento col club di origine. Secondo: per salire sul gradino più basso del po-

dio, il 29enne marciatore di Villa d'Almè (da un anno trapiantato in Sicilia) s'è pagato di tasca propria pure il biglietto aereo. L'aneddoto dice tutto dell'attaccamento alla maglia che ha consentito ai giallorossi (ottavi) di centrare una salvezza che alla vigilia pareva quasi impossibile.

Il sorpasso a La Fratellanza e Biontekna Markon è giunto proprio all'ultima gara (staffetta 4x400, terzo Crotti, Oberti, Trao-

re e Gueye), dopo i successi di Michele Oberti (800) e Hassane Fofana (110 hs) e la seconda piazza di Mamadou Gueye (400). Giù il cappello al cospetto di tutti i 18 (coriacei) giallorossi che hanno reso realtà la settimana meraviglia formatoserie A «Oro».

Ha chiuso invece 4ª la formazione femminile impegnata a Vicenza nella finale argento. 143 i punti conquistati dalle «tigri», il cui graffio più profondo in termi-



Daniele Paris, 29 anni

ni di punti è arrivato Federica Curiazz (vincitrice della marcia 5 km), Isabella Cornelli (ok negli 800) e da Marta Milani, che dopo la vittoria nei 400 il terzo posto nei 200 ha traghettato la 4x400 (le altre erano Cornelli, Rossi e Maggioni) a un 3'45"71, nuovo record provinciale di specialità. Altre da BergamoAtletica: Laura Gamba, Marta Maffioletti e Eleonora Siroli si sono laureate vicecampionesse italiane con la Bracco. Stessa sorte per Jamel Chatbi e Andrea Adragna con la Riccardi: quest'ultimo, al termine della gara, ha annunciato il ritiro dalle competizioni agonistiche a soli 24 anni. ■

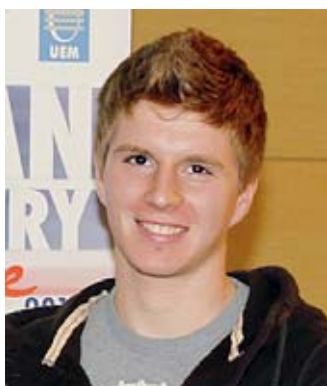
L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Enduro, Sei Giorni: buona partenza degli azzurrini

Caldo, sole e vento in Gallura per l'avvio della Sei Giorni enduro di Olbia. La prima giornata di gara, su un tracciato di 230 km con sei prove speciali, ha confermato l'attuale superiorità della scuola francese con le due formazioni del Trofeo mondiale e del Trofeo junior subito installatesi al vertice delle graduatorie.

Non esaltante ma buona la prova delle compagini azzurre coi caschi rossi del Trofeo: quarta posizione a un minuto e mezzo, con il quartetto giovanile ottimo secondo, distanziato di pochissimi-



Giacomo Redondi

mo, meno di tre secondi. Nelle due compagini corrono, lo ricordiamo, i bergamaschi Simome Albergoni, Thomas Oldrati, Rudy Moroni e Giacomo Redondi. Tra transalpini e azzurri si sono inseriti Stati Uniti e Australia. Nella sfida femminile (sei le squadre in lizza) leadership alle australiane e azzurre quarte.

In campo individuale l'iridato Alex Salvini, bolognese, si è confermato il più in forma dei nostri nonostante una ferita al braccio sinistro nell'impatto con un cespuglio spinoso: secondo assoluto, preceduto solo dall'australiano Milner. Oggi 2ª tappa: stesso percorso a nord di Olbia, con test a Pittulongu, Golfo Aranci, Arzachena e Monte Pino. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Lombardia: Valpala e Lemen fanno l'en plein

Pallavolo

Anche in Coppa Lombardia, la coppa per le squadre che partecipano ai campionati regionali di C e D, si sono giocati gli incontri della 3ª giornata. Nel girone A della Coppa Lombardia femminile, due vittorie per 3-0, di Cp 27 Caffè Saint Laurence e Valpala, su Excelsior e Cividate. In classifica Valpala guida con 9 punti, seguita da Cividate e Cp 27 Saint Laurence (4); chiude l'Excelsior (1).

Nel girone B Lemen e Carob-

bio hanno superato Foppapedretti (3-0) e Oro Scanzo. In classifica Lemen a punteggio pieno (9), seguita da Carobbio (6), Oro Scanzo (3) e Foppapedretti (0).

Sconfitta interna in quattro set con la Fornaci per la Viviamovolley Bolgare, che rimane terza con 3 punti. Battuta d'arresto casalinga per 3-0 anche per la Lame Perrel (girone P) e bergamasche ultime (zero punti).

In campo maschile, vittoria interna in rimonta al tie break della Edilcoming Cisano sulla

Besane (girone D), con i cisanesi che raggiungono gli ospiti in testa alla classifica. Nel girone E netta vittoria per 3-0 dello Scanzo nel derby con La Nuova Gastronomia e Pasticceria. Primi tre punti per lo Scanzo, alle spalle dell'imbattuta capolista Aurora Seriate (6 punti), mentre La Nuova Gastronomia e Pasticceria rimane ancora a zero.

La Fabe Calcio travolge in tre set l'Excelsior Olimpia nel girone F: primi tre punti della stagione, alle spalle della capolista Gorgonzola e davanti al fanalino Excelsior Olimpia (zero). La P. Like Gorlago batte per 3-0 la Radici Cazzago e ora è 2ª con 7 punti, alle spalle del Valtrompia (8). ■

Silvio Molinara

©RIPRODUZIONE RISERVATA